

# Contatori dell'acqua partirà subito l'operazione allacci

►Finisce l'era del forfait per i cittadini di dieci comuni della Marsica. Ogni consumatore pagherà secondo i consumi. Sconti per le famiglie

## AVEZZANO

Se non hai un contatore dell'acqua, quest'anno ce l'avrai. È stato il senso di una lunga conferenza stampa tenutasi ieri a Palazzo di città ad Avezzano da parte del Cam, il Consorzio acquedottistico marsicano. Ma procediamo per ordine: l'operazione, che interessa dieci Comuni marsicani, parte all'inizio di marzo da Avezzano, poi Capistrello, Cappadocia, Celano, Magliano dei Marsi, Ovindoli, Pereto, San Benedetto dei Marsi, Scurocola Marsicana e Tagliacozzo. Per gli utenti sarà attivato uno sportello ad hoc al Cam. La posa in opera dei misuratori di consumo, una volta a regime, sancirà la fine dell'attuale doppia formula di pagamento, a consumo reale o a forfait, dando vita «a un sistema idrico equo e solidale con un occhio rivolto alle famiglie meno abbienti» hanno spiegato i componenti del con-

siglio di gestione Paola Attili (Presidente), Giuseppe Venturini (Amministratore delegato) e Armando Floris. Ognuno pagherà per ciò che consuma, con risvolti sicuramente positivi nell'uso quotidiano di una risorsa preziosa. Sulla stessa lunghezza d'onda (tanto per restare in tema di acqua) il presidente del consiglio di sorveglianza e sindaco di Avezzano, Giovanni Di Pangrazio (con al fianco il revisore del Cam, Ferdinando Boccia), l'organismo che ha dettato le linee guida alla governance del Consorzio acquedottistico marsicano, compresa

**LE INSTALLAZIONI PREVISTE CON LA MASSIMA SICUREZZA OPERATORI TUTTI RICONOSCIBILI**

l'installazione dei contatori nelle utenze sprovviste. Non si capisce allora la ragione per la quale i dirigenti del Cam hanno ringraziato per l'uso dell'aula consiliare visto che, insomma, il Sindaco di Avezzano è molto coinvolto e il Comune, come dice la parola stessa, è di tutti.

## GLI ONERI

All'incontro a Palazzo di Città hanno partecipato anche il direttore dell'ex Ato 2 Corrado Rossi, nonché i rappresentanti del centro giuridico del cittadino Augusto Di Bastiano; Confartigianato, Flaviano Cosimati; Confesercenti, Carlo Rossi, in perfetta sintonia con l'operazione messa in cantiere dal Cam. Ok quindi alle installazioni, ovviamente, in sicurezza: viviamo in un momento storico complesso, con persone pronte a carpire la buona fede di anziani e non solo, quindi la prima preoccupazione del Cam è stata quella di assicurare la riconoscibilità degli operatori che busseranno nelle case per spiegare le modalità operative propedeutiche all'installazione dei contatori: saranno dotati di un tesserino di riconoscimento e accompagnati da personale del Consorzio Acquedottistico Marsicano in divisa. «Gli addetti hanno il compito di fornire tutte spiegazioni del caso, come ad esempio gli oneri per l'installazione del contatore e la stipula del contratto, nonché fornire il bollettino di pagamento intestato al Cam: il contributo di allaccio (85 euro IVA compresa, escluso eventuali lavori di adeguamento dell'impianto dell'utente), propedeutico all'avvio delle pratiche per la realizzazione del lavoro, va versato esclusivamente al Consorzio Acquedottistico Marsicano». In caso di dubbi, per avere ulteriori informazioni, i cittadini potranno chiamare il numero 0863/4589212.

Pino Veri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma dell'accordo con il consorzio acquedottistico marsicano

## Sulmona

### Profughi, altri arrivi. Guetta: «Tutto in regola»

Ai 27 arrivati sabato se ne aggiungeranno oggi un'altra trentina. E fanno oltre 50 solo all'Europa Park Hotel a cui si aggiungono i 25 già a Sulmona ospiti della Casa Santa dell'Annunziata. La presenza di profughi è destinata ad aumentare nelle prossime settimane: «L'associazione temporanea di imprese che ha risposto all'ultimo bando della prefettura offrendo la disponibilità di 120 posti - spiega il commissario Giuseppe Guetta che ieri è stato in visita ai nuovi arrivati - ha tutte le carte in regola per essere ammessa, anche se questi primi arrivi sono in regime di urgenza perché la graduatoria del bando è ancora congelata per verifiche». Nessun problema, secondo il commissario, per la presunta assenza dei requisiti di agibilità

dell'ex hotel: «L'accoglienza ai rifugiati richiedenti asilo - spiega Guetta che per la prefettura coordina l'accoglienza in tutta la regione - non richiede le misure che sono previste per le residenze sanitarie assistite (destinazione d'uso che era stata richiesta e negata per il Park Hotel, ndr). Ho verificato personalmente che i profughi sono sistemati bene ed hanno spazio in abbondanza». Il nuovo Cara di Sulmona sarà gestito dall'associazione temporanea di imprese Nos-Argenta che nel bando a cui ha risposto ha messo a disposizione tre strutture: oltre a quella dell'Europa Park Hotel, infatti, ci sono a disposizione l'ex centro anziani di Cantone (Introdacqua) e una struttura a Villalago.

P.Iav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da San Cosimo a Case Pente una «gavetta» contro la Snam

### SULMONA

Il silenzio non fa bene alla causa, perché specie ora che non c'è più un'amministrazione comunale, la decisione della Presidenza del consiglio dei ministri potrebbe passare agilmente sulle teste dei cittadini. Da un giorno all'altro, insomma, Sulmona potrebbe vedersi autorizzata la realizzazione della centrale Snam a Case Pente. E potrebbe essere quella alimentata a gas, anziché elettricamente, perché nel frattempo la Regione non ha mosso carta, lasciando sul tavolo del Cdm la scelta senza «sfumature di grigio». Per questo il fronte dei «No Snam» si è organizzato e per venerdì prossimo ha deciso di portare in marcia gli studenti. La tradizionale «festa dei gavettari», che ogni primo venerdì di marzo porta migliaia di studenti su Monte San Cosimo, così sarà quest'anno dirottata proprio a Case Pente, sui terreni adiacenti la vasta area che è stata individuata per installare la centrale. Un corteo colorato e a ritmo di musica partirà alle ore 9 dal piazzale antistante la chiesa di San Francesco di Paola per arrivare a Case Pente, qui saranno attrezzati giochi di gruppo, mini tornei sportivi, musica live, momenti di sensibilizzazione e informazione, area relax con gazebo. Il pranzo è al sacco come da tradizione, ma c'è la possibilità di prenotare un menù gustoso che prevede anche soluzioni vegane. «Gli studenti sentono la necessità di riappropriarsi dei luoghi in pericolo sottraendoli alla devastazione ambientale. I ragazzi di Sulmona non vogliono piegarsi alle grandi multinazionali del gas, condannando il nostro territorio ad un ulteriore e forse irreversibile declino - spiega il gruppo Altre Menti, che organizza l'evento -. L'obiettivo degli studenti è quello di mantenere alto il livello di attenzione sul problema della centrale e il metanodotto Snam».

Patrizio Iavarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Avezzano

### Festa della donna: corsi di autodifesa

Accanto alle solite mimose in occasione dell'otto marzo, festa della donna e comunque per tutto il mese di marzo la Federazione italiana di kikkboxing con il patrocinio della Polizia di stato ha organizzato ad Avezzano corsi di difesa personale per le donne: signore e ragazze che volessero iscriversi. L'iniziativa sta già riscuotendo un certo successo, anche alla luce dei recenti avvenimenti che nel comprensorio hanno visto purtroppo, donne vittime di violenze stalking e ritorsioni. I corsi sono gratuiti e dunque aperti a tutto il pubblico femminile che volesse parteciparvi e sono tenuti dal

maestro avezzanese Alessandro Cavidossi. Sono serali per permettere la partecipazione anche alle donne lavoratrici a cominciare dalle 20,30. Ci si può iscrivere al corso presso il Palawinner team i via Paolini di proprietà comunale ma gestito da varie società sportive situato davanti al circolo tennis dove c'è una segreteria aperta nel pomeriggio: saranno anche affrontate problematiche di carattere legale e si sentirà il parere di uno psicologo. Madrina dell'iniziativa, in tutta Italia è Elisabetta Gregoraci la foto della quale campeggia nei manifesti invito diffusi in città.

Pi.Ve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecodoppler: più mezzi e personale. Ci saranno cinque sedute settimanali

►Ospedale: radiologia migliora i servizi con 100mila euro

## SULMONA

Più mezzi e più impegno del personale del servizio di radiologia dell'ospedale di Sulmona. Da oggi, infatti, la Asl ha introdotto due sedute in più a settimana per l'ecodoppler: il dipartimento di radiologia, porterà da 3 a 5, i giorni a settimana dedicati all'esecuzione della prestazione che riguarda l'esame sia delle arterie del collo sia dei vasi degli arti inferiori. Non solo. La Asl, con un nota, annuncia anche che sono state avviate per di più le procedure amministrative per l'acquisto, nel giro di alcuni mesi, di un nuovo apparecchio di ultima generazione che costerà circa 100.000 euro. Uno sforzo ulteriore, quello di potenziare la radiologia peligna, «messo in atto dalla direzione aziendale e dal servizio di radiologia - continua la nota - soprattutto alla luce delle richieste

in continuo aumento pervenute nell'ultimo mese». In poco più di 40 giorni di attività in tutta la Conca Peligna (Sulmona in testa) è infatti emersa tutta l'importanza del test in termini di prevenzione, con indicazioni piuttosto precise sul profilo dell'utenza. La maggior parte degli utenti ha un'età che oscilla tra 45-50 anni ma ovviamente vi sono anche soggetti più giovani. Importante, in particolare, l'affluenza di fumatori, soggetti molto esposti a rischi di malattie vascolari. «La prestazione - dichiara il direttore di Radiologia dell'ospedale di Sulmona, Rinaldo Mariani - com'è normale, è richiesta per circa il 70% da persone che soffrono di ipertensione arteriosa e che hanno valori alti di colesterolo. L'ecodoppler è rilevante nell'ottica della preven-

zione perché consente di evitare l'insorgere delle patologie, di monitorare lo stato della carotide e dei vasi degli arti inferiori per sventare malattie tra cui figurano le trombosi venose». I referti dell'ecodoppler vengono rilasciati subito dopo l'esame, senza attese. «La ripresa dell'esecuzione dell'esame - conclude il comunicato - sono legati al forte impulso impresso dalla direzione Asl alla formazione dei medici, necessaria per il pieno utilizzo ecodoppler».

Ornella La Civita

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Sulmona

**GARANTITO L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE DI ULTIMA GENERAZIONE PER GLI SCREENING**

## SULMONA STOP AL FUMO NEGLI UFFICI

Alla fine si è rivolto alla procura della Repubblica, al prefetto, alla Asl e anche al Codacons, perché di sopportare i colleghi che fumano liberamente lungo i corridoi e nelle stanze di palazzo San Francesco non ce la fa proprio più. Così Giancarlo Colaprete, funzionario del Comune di Sulmona, ha chiesto alle autorità accertamenti e punizioni esemplari «per far cessare, per sempre, simili condotte che generano rischi, già solo latenti ma non anche potenziali, per la salute dei lavoratori e dell'utenza».

## SULMONA NO STOP DI MUSICA

L'anno scorso la prima edizione fu un successo e quest'anno «Piano piano per Sulmona» ha tutta l'intenzione di concedere il bis. L'associazione Muntagninjazz che organizza l'evento ha aperto le iscrizioni per partecipare ai due giorni di concerti che si terranno il 19 e 20 agosto. I musicisti che vorranno esibirsi nelle 48 ore di musica live lungo le strade, possono fare richiesta, con un'unica clausola: a farla da padrone dovrà essere il pianoforte.

IN BREVE

## Incidente figlio del sindaco. Il gip ascolta i testimoni

### AVEZZANO

Ieri, davanti al Gip è stato ricostruito l'incidente automobilistico dove è rimasto coinvolto, Giulio Di Pangrazio, figlio 29enne del sindaco di Avezzano, avvenuto nei mesi scorsi, lungo Corso della Libertà in Avezzano. Oltre al giovane, F.L., 35 anni, rimasto coinvolto e ferito nel tamponamento, erano presenti anche gli avvocati Antonio Milo e Antonio Pascale. Il giudice dopo aver sentito le parti si è riservato di decidere se archiviare la posizione del 29enne o rimandare gli atti al Pm, Roberto Savelli, per un approfondimento. Dalla ricostruzione sembra il giovane, mentre era alla guida di un Suv in compagnia di un amico, sia andato a schiantarsi contro un'altra vettura, il cui conducente è rimasto ferito in modo serio. L'indagato, dapprima si sarebbe fermato, ma dopo alcuni minuti preso probabilmente dal panico si sarebbe allontanato insieme al suo amico, dopo aver raccolto dal luogo dell'incidente, un faro che si era staccato dalla sua macchina. Alcuni testimoni avrebbero documentato con delle riprese con cel-

lulari. Durante gli interrogatori di ieri l'avvocato Milo, che difende l'indagato, avrebbe dimostrato che il suo assistito sarebbe rimasto sul posto per circa 21 minuti, prima che la situazione, secondo la sua versione, si facesse incandescente visto che gli animi si stavano scaldando eccessivamente. Sempre secondo il difensore ci sarebbero le testimonianze di alcune persone e anche quelle delle forze dell'ordine.

### LA DIFESA

Secondo la difesa nei suoi confronti, si potrebbe ipotizzare solo il reato di non aver atteso le forze di polizia e non quello di fuga. Sulla vicenda si aprì un caso politico e le minoranze coinvolsero il sindaco. Il Movimento 5 Stelle evidenzia che: «Nessuno deve essere indotto a pensare che l'essere figlio di persone che hanno responsabilità di governo faccia diventare, come nella "Fattoria degli animali" di George Orwell, un cittadino "più uguale" degli altri. Chiunque può sbagliare. Se c'è errore, ammetterlo pubblicamente è segno di maturità».

Ma.Bian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA